Anno VI. - N. 1816 | Trieste, Mercoledì 29 Dicembre 1886. (Edizione del mattino). | Anno VI. - N. 1816

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione: **CORSO N. 4**. Redazione: **VIA NUOVA N. 21**. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera. f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 — *Telefono: N. 227* — *Redazione: via Nuova N. 21*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino o costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

LA STRENNA DEL PICCOLO.

E siamo riusciti.

Siamo riusciti a concludere un contratto speciale che ci permetta di dare un bellissimo dono ai nostri associati. Una strenna importantissima destinata a suscitare interesse grande nella generalità dei lettori.

Eccone il sommario:

La camera gialla (**G. Costetti**) — Il cane di Rameau — Bibliomane ladro — La Patti d' oggi!... Indiscrezioni e rivelazioni (di **F. Giarelli**) — Letterati pazzi, visionari, illuminati — Fuga (**M. Rapisardi**) — Tra comediografo e re — Il genio (**G. Bovio**) — L' istrumento è l' uomo (**A. Ghislanzoni**) — La logica di Lulli — Le oche in scena (**M. Lessona**) — Norme pel duellista indelicato — Renan dramaturgo (**E. Panzacchi**) — Strattagemma di Rabelais — Notturno F. Chopin, op. 15, n. 2 (**G. Ciamarra**) — Curiosità sul teatro russo (**D. Ciàmpoli**) — Foglie sparse (**G. Pierantoni Mancini**) — Madrigale (**F. Giganti**) — Sull' Otello di Verdi (**G. Bovio**) — *Pasifae* Racconto incredibile (**F. Rizzatti**) — Colpo di pugno. Realtà nel sovrannaturale (**Gastone de Raimes**) — Ricetta per scriver comedie, farle rappresentare, applaudire e.. lodare dai giornali — I cani calunniati (**C. Collodi**) — *Flux et reflux* (**F. Coppée**) — Illustrazioni di Dalsani, Meyerhofer, Montegut.

Non basta. Speriamo di poter aggiungere a tutto ciò ancora qualche cosa, una ghiotta novità... ma questa poi deve essere davvero una sorpresa.

La strenna sarà qui ai primi di gennaio.

Verrà spedita franco a tutti i nostri associati alle due edizioni del *Piccolo* (mattino e sera) i quali abbiano rinnovato l abbonamento puntualmente e direttamente all' ufficio d' amministrazione Corso N. 4.

☛ Soltanto coloro che pagano al nostro ufficio l' abbonamento alle due edizioni del Piccolo hanno diritto alla strenna.

I signori associati alla sola edizione del mattino, possono con 60 soldi in più al mese avere anche l'edizione della sera e riceveranno così tutti i giorni a domicilio *Il Piccolo della sera*, un giornale ricco di notizie locali, telegrammi, notizie commerciali, finanziarie, movimento del porto, varietà e con rubriche fisse che hanno destato vivo interessamento.

Ricevono il dono anche gli abbonati alla sola edizione del mattino i quali pagano l' abbonamento all' ufficio per un semestre almeno.

Gli associati fuori di Trieste aggiungano 5 soldi se vogliono la spedizione semplice, 15 soldi se la vogliono raccomandata.

Telegrammi e Corrispondenze

L' allargamento del Canale di Suez, CAIRO 27. Il Governo e Carlo Lessepe — che è qui da una settimana con tre amministratori del Canale di Suez — si sono accordati su tutte le questioni secondarie sollevate dal progetto di allargamento del Canale. Lo scopo del viaggio di Carlo Lessepe essendo così raggiunto, egli ripartirà fra giorni.

Nuova fattoria spagnuola. MADRID 27. Una nuova fattoria spagnuola sarà impiantata alla foce del fiume Moni. Parecchi funzionari ed impiegati son partiti a questo scopo per l Africa occidentale.

Doni reali. ROMA 28. In occasione delle feste il re e la regina d' Italia hanno dato centomila lire per i poveri. Fecero inoltre moltissimi doni; fra altri alla marchesa di Villamarina un finimento in brillanti, al principe Amedeo un tappeto giapponese e due lampade di bronzo antico; alla signora Amalia Depretis, orecchini di perle e *broche* in brillanti; alla vedova Minghetti un *nécessaire* d' argento per teletta; al senatore Durando un gruppo di bronzo rappresentante la caccia; all' on. Biancheri, presidente della Camera, un servizio d' argento per caffè; alla signora Ratazzi, un ricco braccialetto; a monsignor Anzino, un *nécessaire* per toletta in argento.

L'opportunità degli scioperi. BRUSSELLE 27. Il Congresso degli operai che tiene qui sedute discusse sulla questione degli scioperi e deliberò che, ad impedire piccoli scioperi, il comitato generale abbia in avvenire a decidere se l' iniziamento di uno sciopero sia opportuno o meno.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna nuova. Leva il sole ore 7.41 tram. 4.19. Oggi: S. Tomaso v. Domani: S. Davide re Termometro C. ore 7 ant. 3,4 2 pom. 6·2. Altezza bar. 758·7.

Oggi *Il Piccolo* entra nel suo sesto anno di vita. Dal nostro primo ufficio redazionale, che per alte ragioni economiche si trovava al secondo piano di Piazza della Borsa in una cameretta color di rosa, come le speranze di noi, giovani, che entravamo nel campo animati dalle migliori intenzioni; al nostro ufficio d' oggi - è tutta una storia ricca di vicende che abbiamo traversata. Oggi ci passano dinanzi la mente e ricordiamo con un pensiero affettuoso tutti coloro che ci portarono la loro cooperazione morale, che nello sconforto ci sorressero con la parola amica; che nei momenti per noi solenni furono intorno a noi.

Ci sono dei morti — e peggio, e questo più ci addolora, ci sono di quelli che oggi militano in campi avversari, che dopo essere stati con noi, lavorano oggi, rinnegando il passato — tutto.

Ma attorno a noi, ed è un conforto, una consolazione ineffabile questa, ci ritroviamo ancora parecchi di coloro che seguirono i primi passi del *Piccolo*, che lavorarono ogni notte, che diedero la parte migliore del loro cervello, del loro cuore.

E noi oggi ci facciamo un augurio. Ed è questo: che ci sia dato sempre poter essere semplici, modestissimi gregari del grande partito degli onesti che lavora pel bene di Trieste, che ci sia dato sempre di poter ritrovare amici cortesi ed avversari leali, che infine il paese ci tenga sempre per quello che siamo: giovani onesti pieni di buon volere, di speranza e di fede nell' avvenire.

Consiglio di Città. Ordine del giorno per le due sedute publiche che avranno luogo mercoledì e giovedì, 29 e 30 corr., alle ore 6 pom.

1. Lettura del P. V. della seduta publica del 23 dicembre.

2. Proposta delegatizia per la collocazione nel cimitero cattolico di busto commemorativo a Pietro Kandler.

3. Proposta del comitato sanitario per ampliamento del cimitero di Prosecco.

4. Proposta del comitato sanitario di passare dal ramo beneficenza a quello di polizia le spese per lo stabilimento di disinfezione e domanda di aumento di due facchini per lo stabilimento stesso

5. Proposta del comitato alla publica istruzione di protesta contro l'azione del Vescovato in ispecie nel convitto diocesano di Trieste-Capodistria.

6. Continuazione della seconda lettura del conto preventivo per la civica amministrazione per l'anno 1887.

Elezioni commerciali. Già più volte nelle colonne del nostro giornale, come in quelle dei nostri confratelli si dimostrò, se pur ve n' era bisogno, l'inopportunità del regolamento elettorale che vige a Trieste rispettivamente la disuguale scompartizione dei membri effettivi per le varie sezioni della Corporazione commerciale.

Giova notare che nel 1883 l'i. r. Ministero del Commercio si mostrava sollecito a prevenire i richiami che potessero sorgere, invitando spontaneamente le varie Camere di commercio a voler prendere in esame un nuovo progetto di regolamento elettorale, per riferirgli in proposito il loro parere entro un mese da quella data. La Luogotenenza rimise il progetto alla Deputazione di Borsa, la quale a sua volta lo respinse senza informarne la Camera. Perciò solo riesce possibile da noi che fra i commercianti — divisi così ingiustamente in due sezioni — si formi un gruppo speciale, il quale costantemente si impone in modo da paralizzare del tutto la libera manifestazione della grande maggioranza del ceto mercantile; con che, in sostanza, viene esclusa una maggiore compartecipazione di forze atte a provedere alla tutela degli interessi generali del nostro paese.

Per queste ed altre ragioni svolte iersera nella sala del palazzo municipale dall' on. C. Combi, fu deciso di rimettere ad una Commissione speciale composta di cinque membri: (on. Combi, Boccardi, Burgstaller, Pitteri e Riedmüller) lo studio dell' oggetto per esternare poi il desiderio che l'i. r. Ministero del commercio previa intelligenza con la Camera di commercio, voglia emanare per questa un nuovo regolamento elettorale in cui, mantenuto il numero di 48 membri effettivi, gli elettori e gli eleggibili sieno ripartiti nelle tre sezioni del commercio, delle industrie in genere e dell' industria marittima e sia assicurato a ciascuna di esse in misura proporzionata alla loro importanza, il numero dei rappresentanti da eleggersi.

Incendio di un bark a Fiume. Un telegramma da Fiume ci informa che il bark italiano *Calunnia* si incendiò ieri nel pomeriggio e fu rimorchiato in rada. Il bark era arrivato giorni sono da Rangoon con un carico di riso. Si spera di poter salvare il bastimento.

I magazzini di petrolio. L'accesso ai magazzini di petrolio situati al Porto Nuovo, viene d'ora innanzi vietato alle persone che non vi sono addette. Venne chiuso inoltre il passaggio pel nuovo Porto sopra la strada di Miramare.

Ancora dell'oculista arabo. L'oculista Goolam Kader, a cui con ordine perentorio venne inibito di continuare la sua professione, se non presentava il diploma che lo abiliti a ciò, onde sodisfare alle molte richieste. ha trovato il modo di eludere la legge, esercitando l'arte sua sotto la responsabilità del dottor Duprè.

Dicesi che vari consoli residenti in Genova, hanno rivolto domanda al Ministero italiano perchè i loro sudditi possano liberamente farsi curare dal Goolam Kader.

Cose ferroviarie. Col 1. gennaio i treni celeri della linea Vienna-Trieste-Venezia, avranno nuovamente vagoni-letto anche per il tronco da Trieste a Venezia.

Con lo stesso giorno entrerà in attività una nuova tariffa per legnami della lega ferroviaria austro-ungarica-germanica meridionale per il movimento con le stazioni ferroviarie austriache.

Fra il regio ministro delle comunicazioni e la *Südbahn* sono in corso negoziati per la rinnovazione del cartello e la conclusione di un *contratto di pedaggio* per l' uso della linea Karlstadt-Sissek della *Südbahn* da parte della r. ferrovia ung. dello Stato.

Per chi viaggia. Pare che ad una ditta italiana verrà concesso di affittare, a mezzo dei suoi incaricati stabiliti nelle principali stazioni del Regno, dei cuscini ai passeggeri, mediante il correspettivo di una lira per viaggio, qualunque ne sia la durata.

E allora chi in va in III classe non sarà più obligato di sedere sulle dure tavole.

Per la stagione — Mode per gli uomini. Ieri abbiamo publicato nel *Piccolo della sera* il solito *Martedì delle Signore*, oggi un po' di prosa per i signori.

Si tratta della moda degli uomini.

Essa ha subito una vera rivoluzione. Per due anni ha trionfato tutto ciò che era stretto, abbottonato. Oggi non più. È finito il tempo delle *redingotes* e delle giacche abbottonate fino al collo. Ora gli abiti si portano aperti. Sono ricomparsi molti dei dettagli della *toilette* maschile che fino a ieri venivano ad essere coperti: la biancheria, la cravatta, la catena dell'orologio. Ecco il principio. Nello stesso tempo che noi lo stabiliamo, indichiamo per ordine le modificazioni introdotte in ciascuna parte del vestito.

I pantaloni sono ridiventati assolutamente larghi, piombanti giù dritti e formanti delle pieghe sul collo del piede. L'anno scorso essi non giungevano al disotto del malleolo Le stoffe ruvide a quadroni sono in moda per questo genere, per esempio: fondo bianco con disegno marrone. Il *gilet* di giorno è meglio chiuso.

Come si è detto di sopra, si rivede la cravatta. Due specie di cravatte sono più adoperate: le une formano un nodo largo, con uno spillo in basso rappresentante, per esempio, un cane, o della semplice forma di un ferro di cavallo; le altre cravatte adoperate e generalmente preferite dagli *sportmen*, chiamansi *La Vallière* ed hanno i pizzi cadenti sul colletto della giacca. Le cravatte a *plastron* hanno fatto il loro tempo. Nell' anno di grazia 1887 bisognerà annodarsi da sè la cravatta; è meglio un nodo fatto male che un nodo bello e fatto. A proposito del *gilet* notiamo che per la sera, con l' abito nero, esso deve avere cinque bottoni, e che il *gilet* bianco è più che mai riservato per i balli e per i vestiti di primavera. L'ultima moda quanto al colletto è la punta piegata di giorno e dritta di notte col *frac*. La *redingote* si porta ancora più corta dell'anno scorso. Essa si fa in istoffa diagonale.

La giacchetta si fa in stoffa detta *melton* con le tasche finte sulla stoffa. Il *frac* d' ultima moda è orlato di un piccolo gallone. Il *paletot* per passeggiata è sempre a fondo bleu, quasi nero, con le cuciture visibili. Il *paletot* viaggio ha la pellegrina ed il cappuccio: è foderato di stoffa fantasia generalmente a quadroni. Questo *paletot* ha una piccola tasca sulla manica sinistra per mettervi il biglietto ferroviario, ed è molto lungo, giunge fino al malleolo.

Il cappello ha variato poco. Il cappello detto *meloni* si porta solamente un po' più alto. Per i cappelli morbidi il gran *chic* è d'essere il più che è possibile incenciati, specialmente a caccia.

Il *gibus* non si porta che ai balli, e mai in seta, ma in istoffa ruvida.

I guanti, che non si portano di sera che dai ballerini, debbono essere di giorno in pelle generalmente rossa, con le cuciture visibili.

Le scarpe non si portano più con la punta stretta, ed anche i molto eleganti le portano perfettamente quadre alla punta.

Questo è l' ultimo *grido* della moda per la stagione.

Festa di ballo per S. Silvestro. Il maestro Morterra ci avverte che nella notte di S. Silvestro avrà luogo nella sua sala una *soirée* famigliare. In punto alla mezzanotte ci sarà una grande sorpresa d' occasione, come pure il tradizionale volo di piccioni a luce elettrica. Verranno inoltre estratti a sorte due regali di valore, e precisamente: una busta con sei *posate* d'argento, da *dessert*, e un braccialetto ultima novità.

Al convegno festivo di sabato prossimo primo dell'anno, verrà poi replicata la sorpresa (una sorpresa... replicata, resta poi tale?) — e dippiù verranno estratti a sorte, fra le signorine, tre regali di valore.

Era stato il timore. Il giorno 15 novembre p. p. si tenne, al Tribunale provinciale, il dibattimento per crimine di grave lesione corporale, contro certo Eduardo Starz, il quale fu anche condannato a 15 mesi di carcere.

Il testimonio principale, cioè il danneggiato Giulio Maier, quello che venne ferito dallo Starz, al dibattimento si mostrò renitente, percui il P. M. dichiarò di riservarsi la persecuzione penale per falsa deposizione in giudizio, e frattanto chiese non venisse ammesso al giuramento; domanda che la Corte accolse.

Il Maier infatti al suo primo interrogatorio aveva deposto di riconoscere nello Starz il suo feritore; in seguito invece negò di conoscere lo Starz

La Procura di Stato sollevò contro il Maier accusa per crimine di truffa mediante falsa deposizione in giudizio, e ieri si tenne il relativo dibattimento; lo presiedeva il cons. conte Dandini, giudici: Mrach, Werk e Ropele; P. M. Nadamlensky. Difendeva l' accusato il Dr. Gasser.

Il Maier confessò di avere deposto il falso, dicendo di non conoscere lo Starz; ma che fu indotto a ciò dal grandissimo timore dal quale era invaso; conoscendo lo Starz per un individuo pericolosissimo, non osò accusarlo direttamente, temendo la sua vendetta.

Il P. M., facendosi forte dell'ammissione dell'accusato, chiese venisse questi dichiarato colpevole e punito a tenore di legge.

Il difensore fece emergere qualmente l'accusato avesse deposto in senso contrario al vero sotto l'incubo del timore, essere quindi il caso di una vera e propria...

ARTURO ARNOULD

La rivincita di Clodoveo [84]

Florestan si alzò tutto di un pezzo.

— Ebbene, dopo? — diss' egli con voce rauca Sono forse responsabile io di questo?... Una donna che si getta dalla finestra in un accesso di delirio... è un accidente! non sono io che l' ho gettata... Mi sono slanciato per rattenerla; era troppo tardi!... Non sono un assassino per questo...

L'abate lo lasciò parlare senza interromperlo, poi, quando si tacque:

— Disgraziatamente — continuò l'abate — un lembo della camicia si era attaccato ai ferri della finestra e rattenava la disgraziata sospesa al dissopra dell'abisso! Dalla via avevano veduto la scena. Gridavano, salivano... stavano per entrare in casa vostra..... per salvarla forse...

L' abate si fermò ancora appositamente.

Florestan era spaventevole, ma rimase in silenzio. Le parole non potevano farsi strada attraverso la sua gola stretta dall'angoscia del condannato a morte.

— Allora, riprese il suo spietato interlocutore, voi, infatti, vi slanciate avanti, afferrate colle vostre dita increspate quel lembo di stoffa, lo stracciate.. e Lucia cade!

Giulio Florestan sul primo lasciò sfuggirsi un grido sordo, poi la voce gli ritornò:

— Chi ve l' ha detto? — esclamò egli. — Non c' era nessuno nella camera.

— Ecco una confessione! — aggiunse tranquillamente l'abate.

— È falso, è un' infame calunnia!

— Vi era qualcuno nella camera, che vide tutto!

Florestan, che si era avvicinato all'abate, indietreggiò.

— Vi era Francesca, la vostra vecchia cuoca, una donna pia, che vi era stata raccomandata. Questa donna, conoscendo l' indegnità della vostra condotta, aveva l' incarico di sorvegliarvi.

— L'incarico di sorvegliarmi? — ripetè macchinalmente il vedovo.

— Sì, signore. Se la Chiesa accetta i servizi di tutti, ella ha il dovere di sorvegliare sui servitori dei quali si serve, non foss'altro che in previsione di uno di quei voltafaccia di cui parlavate poco fa. Francesca dunque vi sorvegliava. Sapendo che vostra moglie era malata, sentendo la sua voce a cui il delirio dava maggior forza, ella s'era avvicinata alla porta ed ascoltava. Intese la signora Florestan alzarsi, correre verso la finestra... Aprì la porta per impedire una disgrazia irreparabile. In mezzo al vostro turbamento, giacchè uno è sempre un po' turbato nel compiere un misfatto simile, voi non sentiste niente. Al momento in cui Francesca entrava, vostra moglie si era già slanciata. Ella giunse appunto nel momento in cui stracciavate il lembo di camicia che ratteneva la vittima. Lo stupore e l'onore l'inchiodarono al posto in cui si trovava. Poi vide il vostro viso.. Sembra che l'espressione ne fosse spaventevole. Ella ebbe paura! Voi eravate anche capace di ucciderla per assicurarvi l'impunità. Ella fuggì. Andò a trovare il suo confessore, e lì, al tribunale della penitenza, giacchè egli non volle sentirla altrove, ella gli raccontò quello che era avvenuto, chiedendogli consiglio.

Si sentiva il respiro dell'assassino che passava a stento tra i suoi denti, che il terrore stringeva al punto da spezzarli.

— Questo confessore, per evitare uno scandalo che poteva compromettere degli interessi sacri, ordinò alla sua penitente di conservare il segreto, fino a nuovo ordine. Quando egli dovette lasciare Parigi per andare a disimpegnare le nuove funzioni alle quali era chiamato, si contentò di mettere soltanto me al corrente dei fatti, giacchè oramai ero io che dovevo avere l' occhio su di voi.

— Ed ecco dunque il segreto della confessione! - urlò infine Florestan, passando dall'eccesso del terrore ad una specie di furore.

— Il segreto della confessione! — ripetè l' abate. — È stato perfettamente conservato, giacchè voi siete qui a parlare con me, invece di trascinare la catena del forzato in qualche bagno.

Florestan si era raddrizzato. Con una rapida occhiata esaminò tutti gli angoli della camera. Lui e l'abate erano proprio soli!

Si voltò verso il prete.

L'espressione del suo sguardo era senza dubio molto chiara, giacchè l' abate gli disse, senza turbarsi:

— Francesca vive sempre, benchè sia stata allontanata da voi e da Parigi.

(*Continua*)

vata forza irresistibile; chiese pertanto l'assoluzione del suo difeso.

La Corte fu del parere del difensore, sentenziando avere il Maier agito per forza irresistibile, e pronunciò l'assoluzione dell'accusato.

Teatro Comunale. Ieri sera ebbe luogo la terza rappresentazione dell' applauditissimo *Mefistofele*.

Se si considera che i tempi presenti — per ragioni che oramai tutti conoscono e che noi certamente non ripeteremo — corrono difficilissimi specialmente per il teatro lirico, dobbiamo veramente essere sodisfatti di uno spettacolo che preso nelle sue singole parti e specialmente poi nel suo complesso nulla lascia a desiderare.

Di quest' opera tanto bene eseguita al nostro Comunale, il publico in generale e la critica hanno detto un mondo d bene.

Difatti col prospetto alla mano dei principali teatri della penisola, apertisi la sera di Santo Stefano a spettacolo d' opera, possiamo dimostrare che il successo più legittimo dopo la Scala di Milano è stato al nostro maggior teatro.

In alcuni degli altri importantissimi teatri successo di stima e non più; in altri fiasco completo d'esecuzione, e di artisti.

Citiamo la Fenice di Venezia e lo Apollo di Roma.

Il primo col *Mefistofele*, naufragato completamente; l' *Africana* nel secondo alla quale poco su poco giù è toccata la sorte medesima del primo.

Questo lo diciamo affinchè il publico in generale incoraggi gli sforzi di un onesto impresario, che cerca infondere al nostro teatro cittadino vita novella con spettacoli decorosissimi e degni almeno delle sue belle glorie passate.

Ieri il teatro era abbastanza bene frequentato: applausi moltissimi a tutti gli esecutori, ed al maestro Podesti. Bissato il quartetto del giardino.

Teatro Filodramatico. Una comedia che continua a piacere perchè ha caratteri abilmente scolpiti, azione viva e convincente, dialogo brillante e scorrevole, venne rappresentata ieri dinanzi a publico molto numeroso. *Prima el sindaco e po el piovan*, per quanto di età veneranda, e per quanto conosciuta, seppe divertire parecchio. L'esecuzione, lodevolissima da parte della compagnia Zago, sodisfece pienamente.

— Questa sera: *Gnente de novo* e *Nobiltà da undes' onze.*

Anfiteatro Fenice. Pochissima gente alla replica del *Padrone delle Ferriere*. Le poltrone vedove. Sulle gradinate qualche bella fanciulla, cui lo strano carattere di *Clara di Boilieu* avrà fatto almanaccare sul come si possa arrivare all'eccesso di far soffrire tanto un bell'uomo come il sig. Duse.

— Questa sera la compagnia ritorna al genere più leggero, ed offre uno spettacolo brillante. Si rappresenterà: *Il Carnovale di Torino* e *Adamo ed Eva ai Bagni di Montecatini*.

Cucina popolare. Dietario per oggi:

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.)

Minestrone d'erbe	soldi	5
Riso in brodo	„	5
Manzo guernito	„	10
Polenta con baccalà	„	10
Polenta con ragout di vitello	„	10
Patate al burro	„	3
(Ore 5 1/2).		
Polenta con guazzetto	„	10
(Ore 6).		
Gnocchi di patate al sugo	„	10

Razioni vendute ieri: 1169.

Bollettino della mortalità. Da domenica 19 a tutto sabato 25 dicembre 1886. Numero dei morti: maschi 51, femine 43. Totale 94. Età dei morti: 0—1 24, 1—5 anni 16, 5—20 anni 9, 20—30 anni 5, 30—40 anni 6, 40—60 anni 10, 60—80 anni 21, oltre gli 80 anni 3. Cause dei decessi: Morbillo 1, difterite e croup 3, dissenteria 1, altre infezioni 1, tisi polmonare 10, pleuro pneumonite e bronchite 22, enterite 1, apoplessia 2, altre malattie 50, per suicidio 2, per omicidio 1. Settimana corrispondente nel 1885: morti 102 eguale 35.32 per ogni 1000 abitanti.

La coda di un debito. Quel debito di duecento e venti fiorini che Antonio Cociancich fu Matteo, d' anni 26, da Vatocilie, aveva con Giovanni Gubersin, da Isola, egli non voleva saperne di pagarlo a nessun patto. Facendo gli atti giudiziari, il creditore chiese ed ottenne l' oppignoramento di due vacche, un vitello, un carro, un maiale ad un quantitativo di fieno.

Ma al momento del sequestro il creditore figurarsi come rimanesse male nell'apprendere che il Cociancig aveva tutto venduto, rendendosi perciò colpevole del delitto ex § 1. legge 25 maggio 1883, delitto che prima di quella legge si qualificava per crimine d' infedeltà.

Comparso ieri al Tribunale, la Corte, presieduta dal cons. Mrach, non gli menò buone le sue giustificazioni e lo condannò a tre settimane di arresto.

Per publica violenza. In una liquoreria di via Farneto, una sera dell' ottobre passato, si trovava il fornaio Giovanni Cesnovar, d'anni 27, da Lubiana, in compagnia della propria amante, Maria Auzian. Bisogna sapere che ella aveva affidato al Cesnovar due anelli d'oro con l'incarico d' impegnarli. Lui aveva eseguito l' incarico, ma soltanto aveva speso il ricavato per conto proprio in gozzoviglie.

Per questa ragione tra i due amanti insorse una rissa, che non terminò fino a che la guardia di p. s. Bortolo Gherlanz non ci si mise di mezzo, dichiarando il Cesnovar in arresto. Quest'ultimo però, cui tale misura non andava a sangue, afferrò la guardia ai polsi, le diede uno spintone e fuggì. Arrestato successivamente, venne accusato del crimine di publica violenza (ex § 81 C. p.) e ieri comparve dinanzi ai giudici. A propria discolpa tentò addurre l' ubriachezza ma, smentito dal Gherlanz, venne condannato ad un mese e mezzo di carcere.

A proposito di economia! Guardate un po' dove si va a cacciare l'economia! In via del Torrente c' è un locale che si chiama cucina economica, e proprio in esso l' altra notte vennero colti due individui i quali giocavano d' azzardo. L' uno è il facchino Antonio B., d' anni 28, da Dornberg, l'altro il giornaliero Antonio B., d'anni 23, da Pinguente. Superfluo dire che tutti e due furono condotti agli arresti.

Ogni giorno una. Allo svolto di una strada il cocchiere d'un brumme scorge, in mezzo alla via, un grosso e grasso signore, una specie d'ippopotamo.

L'automedonte fa scoppiettare la frusta e vocia per farlo scansare. Sforzi inutili; il pachiderme non se ne dà per inteso. Allora il vetturale fa un supremo sforzo con le briglie ed arresta il cavallo.

La persona che è in carrozza felicita il cocchiere per la sua valentìa, che ha evitato una disgrazia.

— Lo credo! — risponde l' automedonte. — Se le ruote fossero passate su quell' elefante, il legno ribaltava di certo.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago. (Ore 7 1/2). „Gnente de novo“ - „Nobiltà de undes' onze“ - „Un'ordinanza per mezz' ora“.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia Brunorini. (Ore 7 1/2) „Il carnovale di Torino“ - Adamo ed Eva ai bagni di Montecatini“.

MUSEO ARTISTICO-MECCANICO, Piazza delle Legna, casa „Monte Verde“. Aperto dalle ore 5 del pomeriggio fino alle 10 di sera. Domeniche e feste dalle 10 della mattina alle 10 di sera.

Tipografia del *Piccolo* dir. Giov. Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco

Satin merveilleux nero
(tutta seta) **a f. l.15 al metro**
sino a fiorini 8.45 (in quarantasei differenti qualità spedisce tanto per singoli vestiti che a pezze intiere, franco di dazio in casa, il deposito della fabrica di seterie **G. Henneberg** (i. r. fornitore di Corte) a **Zurigo**. Si spediscono campioni dietro richiesta. Lettere per la Svizzera costano 10 soldi. 10.

Le Famiglie **Furlani**, **Cravagna**, **Candus** e **Boldrin** compiono il doloroso ufficio di partecipare ai parenti, amici e conoscenti, il decesso della loro amatissima madre e rispettiva suocera

Margherita ved. Furlani

avvenuto oggi alle ore 4 pom.

Per espressa volontà della defunta, la salma verrà trasportata direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 28 Dicembre 1886.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Le macchine da cucire originali Singer
insuperabili per la capacita di lavoro,
IRRAGIUNGIBILI PER DURATA.

La nuova
Macchina da cucire „Improved“ ha il più alto grado di perfezione, è la più completa, la più celere e la più agile macchina del mondo, la quale colle sue qualità ha superato tutti i sistemi finora esistiti tanto per uso di famiglia, quanto per l'esercizio industriale.
All' „Esposizione internazionale di Edimburgo“ nell'ottobre di quest'anno, di tutte le macchine da cucire esposte ottennero soltanto le macchine da cucire originali Singer, il più alto premio:
la medaglia d'oro.

Come uno dei pratici
Regali pel Capo d' anno, s'adatta in modo particolare una buona macchina da cucire; essa in ogni famiglia come in ogni lavoratorio è l'utensile più utile e di più provato vantaggio; è di valore durevole e risarcisce facilmente le spese di acquisto.
Facilitazione di pagamento: volendo, pagamenti parziali senza aumento di prezzo. Istruzione gratis. Il fatto che la fabrica esiste già da trent'anni e la sua celebrità mondiale offrono
la più sicura garanzia.

Agenzia Gen. The Singer Manufacturing e C., Nuova-York
G. NEIDLINGER
Trieste, — Corso, Palazzo Salem

Borsa del 29 decembre. (Sera) La Borsa serale di Vienna si mantiene abbastanza ferma e nota 294.30, 104.02, 98.52 e 82.67. Da Parigi chiusa discretamente buona 101.50 e 82.25 la francese. Qui italiana 99 3/16 - 5/16. Greci invariati.

Listino. Napoleoni 9.93 a 9.96., Zecchini 5.87 a 5.89. Lire sterl. 12.57 a 12.59 lire turche 11.25 a 11,27. — Londra 126.— a 126.$^{2}/_{8}$ — Francia 49.60. a 49,80 — Italia 49.40 a 49.60 — Banconote italiane 49.55 a 49.65. Banconote germaniche 61.70 a 61.90. Rendita austriaca in carta 82.60 a 82.75 Rendita ungherese in oro 4% 103,90 a 104.10, detta in carta 5% 93.15 a 93.60 Credit 293.5 a 294.5 Prestito greco del 1881 fr. 320 a 323; detto del 1884 fr. 322 a 325 Rendita italiana 99$^{1}/_{8}$ a 99$^{1}/_{4}$.

Calendari tascabili e eganti, soldi 10, presso librai. (570)

Giovane, con maturità, che conosce bene la lingua tedesca ed italiana, nonchè francese ed inglese, cerca impiego. Offerte W. E. poste restante. (578)

Una casa in commissioni ricerca un praticante per la dogana e lavori in magazzino. R. L. P. 100 al „Piccolo“ (562)

Affittansi camere ammobiliate con costo o senza, via Campanile N. 1, primo piano, (580)

Affittasi via Bachi 441, secondo piano Corte, camera, camerino cucina. (578)

Camere ingresso libero, affittansi. Indirizzo „Piccolo“ (574)

Stanza d'affittare con o senza mobilie. Via Molin piccolo N 1, I piano, porta 6. (572)

Bellissima camera-costo, ingresso libero, per due signori, affittasi via Nicolò 23, III, (577)

Smarrito sabato orecchino (brocchetta) con brillantino. Generosa mancia portandolo al „Piccolo“ (563)

Smarrito cane rattler, chiamasi „Erros“ Mancia portandolo via Ghega 7, portinaio. (581)

Spedizioni frutta, pesce, via Nuova 28 (582)

Pianoforte da vendere. Via Molin piccolo N. 1, I piano, porta 6 (571)

Mobili da vendere. Via Istituto 817, secondo piano. (569)

Apparato fotografico misterioso presso Silvio Urbanis via Artisti 3. (486)

Latteria Milanese Acquedotto. Fagiuoletti, Piselli, Melanzane, Carcioffi e Pomidoro. (575)

Olga. Ho insistito che mi permettiate di scrivervi, per potervi ripetere che siete un angelo e che vi amo ardentemente. Sarò felice, se con questo mezzo avrò ottenuto che per un solo istante, sia il vostro gentile pensiero rivolto a me, che non so distogliere il mio, da voi, tanto e tanto cara. Vi sarò gratissimo se mi concederete di vedervi quest'oggi, al solito luogo, ove conto potervi dire tante belle cose. Perdonate il mio ardire che ha la sua scusa, nella vostra bellezza, e nell'affetto che mi avete inspirato. (576)

39. Riflettendo freddamente, trovai imprudentissimo il mezzo scelto pella restituzione. Volendo io stesso consegnarvi tutto in proprie mani, attendo occasione propizia, pregandovi scusare questo giustificato ritardo. Addio. (579)

Istruzione nella danza dà il sottoscritto maestro nella sala Chiozza 5. Adulti Lunedì-Venerdì ore 8-11. fanciulli Mercoledì-Sabato ore 5-7. Lezioni domicilio, esecutore musica di ballo. Giulio Morra. (506)

Viglietti e carte d' augurio, cartoncini corrispondenza, carta da lettere fantasia, cornici e stampe, ultime novità a prezzi incredibilmente moderati alla cartoleria A. Bonetti, Volti di Chiozza.

NAVIGAZIONE A VAPORE
Forlì e Bellenghi di Ravenna

Il Vapore italiano di primissima classe
„PIERINO“
Capitano **Pansania Runcaldier**
partirà ogni **Giovedì** sera
da Ravenna per Trieste
e ogni **Lunedì** sera
da Trieste per Ravenna
Per imbarco Merci, gruppi e passeggeri dirigersi dal raccomandatario
G. TARABOCHIA.

Vini e Liquori
CIPRO stravecchio a soldi **80** il litro
RHUM Giamaica a **f. 1** „
Marsala stravecchio gar. **f. 1** „
THE DELLA CHINA.
Vermout di Torino soldi **80** „
Assortimento **VINI** in bottiglia.
Via Farneto N. 3.

REGALI
PEL CAPO D'ANNO.
Trovasi disponibile una partita di **Watterproof, Dolman, Mantelli, Sacchetti, Sottane** e **Manicotti** con prezzi fortemente ribassati nel deposito
MANTELLI
di **PIETRO TAVOLATO**
CORSO n. 19

Cento biglietti da visita da soldi 25 in poi. Biglietti d'augurio per capo d'anno. Menù, Programmi, Biglietti d'indirizzo, Circolari, Carta da lettere con intestazione, Conti, Dichiarazioni doganali, Fatture, Memorandum, Partecipazioni di decesso, Ordini di danze, Buste ecc. ecc. a prezzi moderati eseguisce la Tipografia del „Piccolo“. in via Nuova N. 21. (02)

Isografo-Freisinger, riproduttore carissimo e nitidissimo di scritti, stampati, disegni ecc. Numero illimitato di copie, ad inchiostro tipografico incancellabile. Presso lo Stabilimento grafico E. Freisinger, Palazzo del Lloyd.

Negozio di Vestiti fatti
A LA VILLE DE MILAN
CORSO N. 10.
— *Generi fini, lavoro accurato.* —
Paletot d'inverno a f. 18, 20, 24, 28, 48, sino f. 70.
Vestiti fantasia a f. 16, 20, 24, fino a f. 36.
Vestiti misti inglesi a f. 45, 48, 60.
Vestiti neri fini a f. 32, 40, 48, 60.
Capotti neri salone diagonale a f. 30, 36, 45.
Calzoni fini a f. 5, 8, 10, 14, 18, 20.
Gilet diversi a f. 3, 5, 8, 12.
Specialità
UNA PARTITA PALETOT FRISÈ a f. 12.
CALZONI BELLISSIMI a f. 5.
Ordinazioni per vestiti fini di lusso si eseguiscono prontamente.

Per sparherd Carbone fossile pezzatura a piacere, 100 Chilog. f. **1.15**, franco a domicilio, presso il deposito di **A. Pagliaro** via Forni N. 6. Corsia Giulia 691.

C. REISS
Si provi...
magari con un pezzo, indossarlo, farlo lavare – osservare modello e stoffa – e poi si vedrà
Quali Camicie
a f. 1 10, 1.15, 1.25, 1.45, 1.50, 1.75, 1.80, 1.90, 2.10, 2.20, 2.50 e 2.80
VENDE
Il Negozio Viennese
C. REISS
Piazza della Borsa 602
TRIESTE.

ALL' UFFICIO ANNUNZI
dell' „Indipendente“
via S. Antonio n. 5 piano terra
trovansi vendibili le seguenti **specialità**:
Lucido per Mobili a soldi 50 la bottiglia.
Brunitore istantaneo per brunire qualunque metallo a soldi 70 la bottiglia
Vetro solubile per attaccare vetri e maioliche a soldi 50 la bottiglia.
Chroma Lagopus lucido per stivali e finimenti a soldi 80 la bottiglia.
Argentina per argentare qualunque metallo a f. 1.00.
Inchiostro indelebile per marcare la biancheria, a soldi 50 la bottiglia.
Scolorina per far sparire le macchie d'inchiostro dalla carta senza alterarla, soldi 60 la bottiglia.
Benzina profumata per togliere le macchie dalle stoffe e pulire i guanti, a soldi 40.
All'ufficio Annunzi dell' „Indipendente“
Via S. Antonio 5, piano terra.

I MIGLIORI REGALI
sono i Viglietti di Lotteria, poichè si conservano più a lungo di ogni altro regalo.

Croce Austriaca
2 Gennaio f. 50.000 per cassa a f. 15.50 od in 18 rate da f. 1.

Croce Italiana
1 Febbraio franchi 150.000, per cassa a f. 13.50, od in 16 rate da f. 1.

Croce Ungherese
3 Estrazioni annue, f. 25.000, per cassa f. 10.50 od in 12 rate da f. 1.

Basilica
(DOMBAU)
8 Estrazioni annue, f. 100.000, per cassa a f. 8.75 od in 10 rate da f. 1.

Lubiana
2 Gennaio, f. 25.000, per cassa f. 22 od in 13 rate da f. 2.

Salisburgo
5 Gennaio, f. 15.000, per cassa f. 126, od in 14 rate da f. 2.

Vienna
2 Gennaio, f. 200.000. per cassa f. 26 circa, od in rate da f. 10.

Credito Mobiliare
2 Gennaio, f. 150.000, per cassa f. 180 circa od in rate da f. 10.

Tibisco
5 Gennaio, f. 100.000, per cassa a f. 124 circa od in rate da f. 5.

PROMESSE
Comunali Vienna a fior. 2.75
Credito Mobiliare fior. 5
vende e spedisce il Cambio Valute al Tergesteo
Giuseppe Bolaffio.